

## Mancini: «Nel Pd fatta pulizia etnica»

CATANZARO - «Voglio esprimere solidarietà politica ai 143.000 calabresi che nel 2006 hanno votato per i Ds che il 13 e 14 aprile non potranno votare più per il loro simbolo né tanto meno eleggere i loro dirigenti». Così il deputato Giacomo Mancini, capolista del Partito socialista in Calabria, nel corso di una conferenza stampa a Vibo Valentia.

«Veltroni li ha cancellati dal Pd - ha continuato il parlamentare socialista - compiendo una operazione di pulizia etnica che, se dovesse restare in sella dopo

le elezioni, porterà fino in fondo». «Mi sembra - ha aggiunto Mancini - di una gravità enorme che nel momento di decidere le candidature nessuno abbia nemmeno consultato i militanti delle sezioni, gli eletti nei comuni, nella provincia e alla regione».

«Hanno mandato - ha concluso l'esponente socialista - una lista da Roma dove i Ds sono scomparsi e gli sono stati preferiti prefetti, signore dei salotti milanesi e anche transfughi socialisti: una vera e propria umiliazione».